

GEOMETRIE DEL TERRORE

Lo spazio architettonico
nella letteratura weird

A CURA DI
AGOSTINO DE ROSA,
GIULIA LAZZARETTO E GIULIA PICCININ



GEOMETRIE DEL TERRORE

**Lo spazio architettonico
nella letteratura weird**

**A CURA DI
AGOSTINO DE ROSA,
GIULIA LAZZARETTO E GIULIA PICCININ**

**Con disegni di
Giulia Bersani e Davide Zaupa**

*Volume parzialmente finanziato
con i fondi per la ricerca dell'Università Iuav di Venezia.*

**Geometrie del terrore.
Lo spazio architettonico nella letteratura weird**

a cura di
Agostino De Rosa, Giulia Lazzaretto e Giulia Piccinin

ISBN 979-12-5953-073-8

In copertina

DEDALO
Oil / wood, 150 x 100 cm, 1993
Autore: Dino Valls (www.dinovalls.com)
Con il permesso dell'autore

Editore
Anteferma Edizioni Srl
via Asolo 12, Conegliano (TV)
edizioni@anteferma.it

prima edizione febbraio 2025

Copyright



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons
Attribuzione – Non commerciale – Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale

Ringraziamenti

Sono molte le persone e le istituzioni che vorremmo ringraziare, ma lo spazio a disposizione non è sufficiente per ricordarle tutte.

Ci limiteremo ad alcuni nomi, scusandoci in anticipo con quelli che non potremo citare. Dunque un grazie infinito a tutti coloro che hanno contribuito a creare l'evento delle *lecture* accademiche legate al corso di *Disegno*, nell'a.a. 2022-2023 e alla realizzazione di questo volume, e in particolare a: Laura Fregolent, già responsabile scientifico di *Ir.Ide*, Infrastruttura di ricerca dell'Università Iuav di Venezia; Francesco Musco, direttore della ricerca dell'Università Iuav di Venezia; Lucio Besana, Fabio Camilletti, Francesco Corigliano, Giusy Del Gaudio, Sara Marini, Giuliana Misserville, Cosimo Monteleone, Andrea Morstabilini, Matteo Polato e Andrea Vaccaro, che hanno animato, con le loro riflessioni critiche, le lezioni del corso. Un ringraziamento speciale al mitico Massimo Scorsone, che ci ha donato una introduzione che vale l'acquisto del volume; al *sulfureo* Dino Valls, che ci ha concesso amabilmente i diritti di riproduzione della perturbante immagine di copertina (*Dedalo*, 1993, collezione privata); e infine, ma non ultimi, a Giulia Bersani e Davide Zaupa per i bellissimi frontespizi interni.

Ma il ringraziamento più grande va soprattutto agli studenti del corso che hanno saputo interpretare le nostre intenzioni con creatività e passione, scoprendosi anche lettori.

Agostino De Rosa ringrazia, in stretto ordine alfabetico: Giorgio Cardosi, Rosanna Coscia e Sonia De Rosa, i miei fari anche nelle tenebre.

Giulia Lazzaretto ringrazia: Lucia, Andrea e Nicola, per l'immane entusiasmo che dimostrano verso gli infiniti orizzonti che decido di esplorare.

Giulia Piccinin ringrazia Giuditta, piccola fan del volume. Nel suo sguardo è la meraviglia della scoperta, propria di chi impara ogni giorno a osservare con curiosità.

Indice

- 7 Prefazione. Un teatro di *idola*
Massimo Scorsone
- 11 Premessa. Geometrie del terrore
Agostino De Rosa

Parte I

- 19 Regime scopico spettrale: spazio architettonico e percezioni fantasmatiche in Henry James e Shirley Jackson
Agostino De Rosa
- 51 Presenza e permanenza: i fantasmi e il *Genius loci* nell'antica Roma
Giusy Del Gaudio
- 63 Riverberi infestati. Processi risonanti ed ecologie dell'ascolto in *The Stone Tape*
Matteo Polato
- 75 La localizzazione del soprannaturale tra *weird* e modernismo
Francesco Corigliano
- 85 *The Tomb* di Howard Phillips Lovecraft e la rappresentazione dei luoghi dell'ignoto
Cosimo Monteleone
- 95 Eversioni gotiche. Intrecci intertestuali di scrittrici in cerca di guai
Giuliana Misserville
- 109 Case inospitali, terre incerte
Sara Marini
- 123 Aree di passaggio: dalle case infestate all'orrore liminale
Lucio Besana
- 133 La parola e il vuoto. Spazi spettrali nella letteratura occidentale
Andrea Morstabilini
- 143 L'architettura dell'inconscio: infestazioni, luoghi e *nonluoghi* nelle opere di Robert Aickman
Andrea Vaccaro
- 149 *Deadly Cold Cases*: a caccia di fantasmi in biblioteca
Fabio Camilletti

Parte II

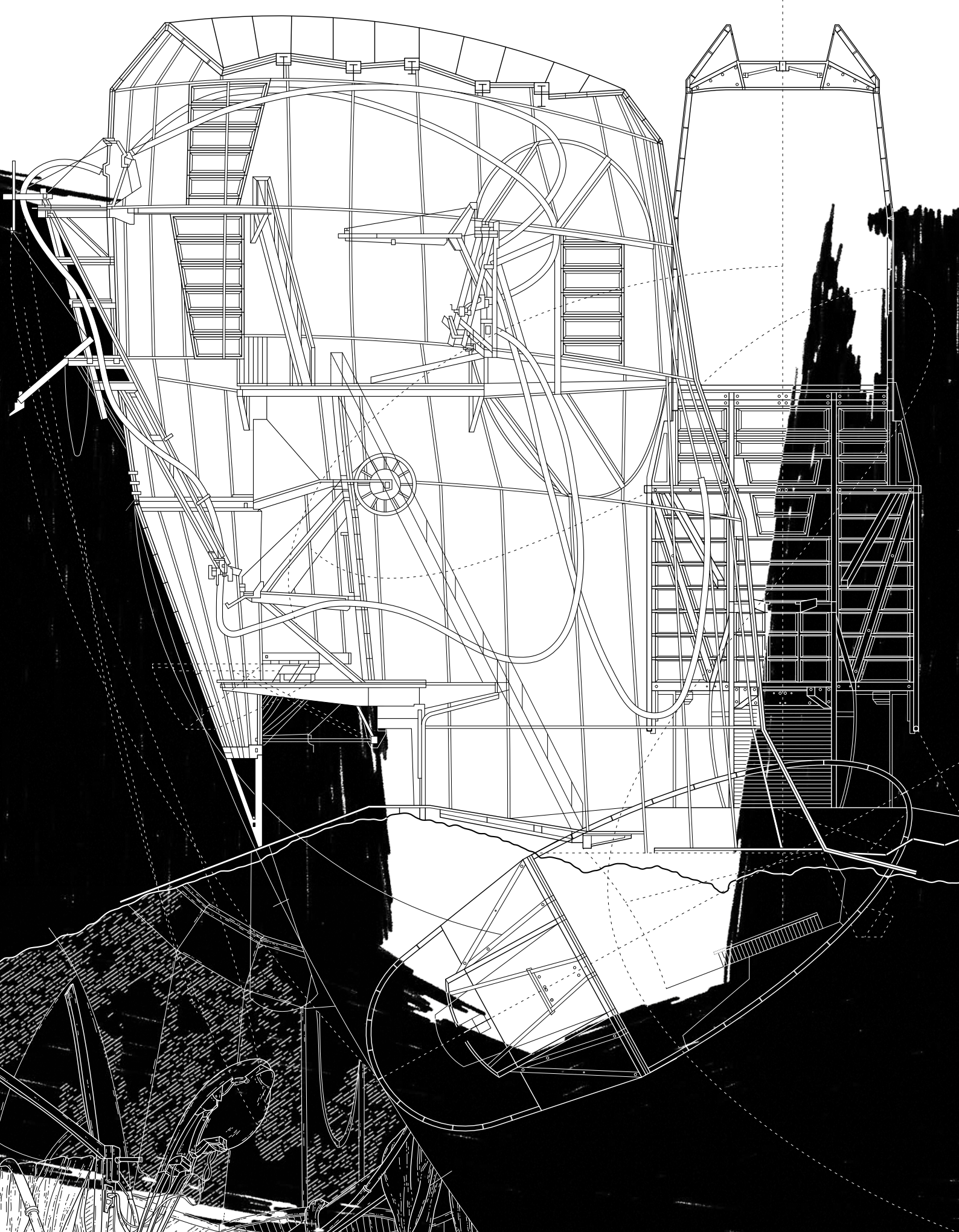
- 163 Percezione e rappresentazione: del tangibile e dell'illusorio nella letteratura *weird*
Giulia Lazzaretto e Giulia Piccinin

Lecture esemplari

- 178 La casa dei suoni
Matthew Phipps Shiel
- 190 Il giro di vite
Henry James
- 200 La casa sull'abisso
William Hope Hodgson
- 212 La casa stregata
Howard Phillips Lovecraft
- 224 L'incubo di Hill House
Shirley Jackson
- 236 La stanza interna e Ravissante
Robert Aickman
- 248 The Shining. Una splendida festa di morte
Stephen King
- 260 Casa di Foglie
Mark Danielewski
- 276 Coraline
Neil Gaiman
- 294 L'altra casa
Simona Vinci

Bibliografia

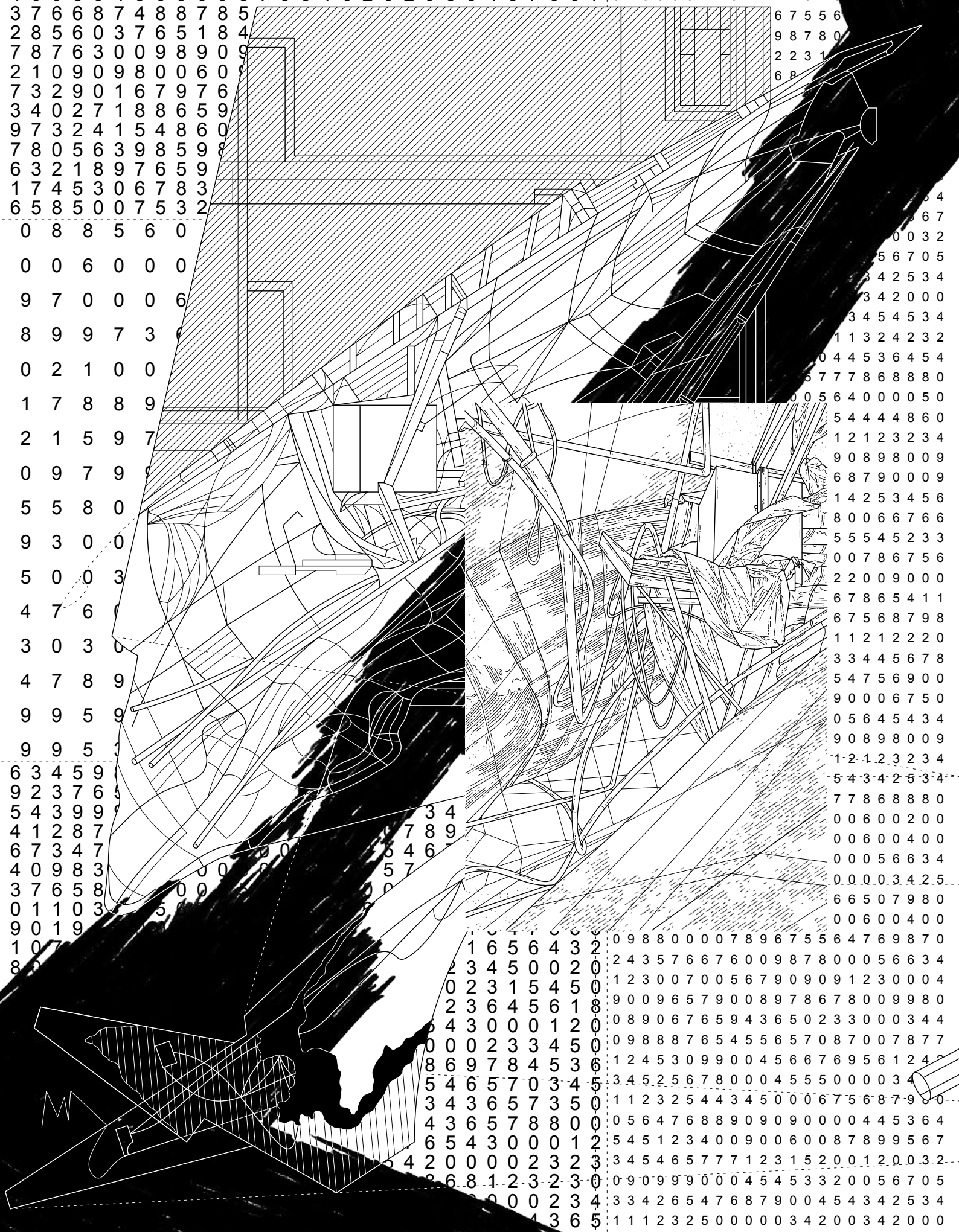
Biografie

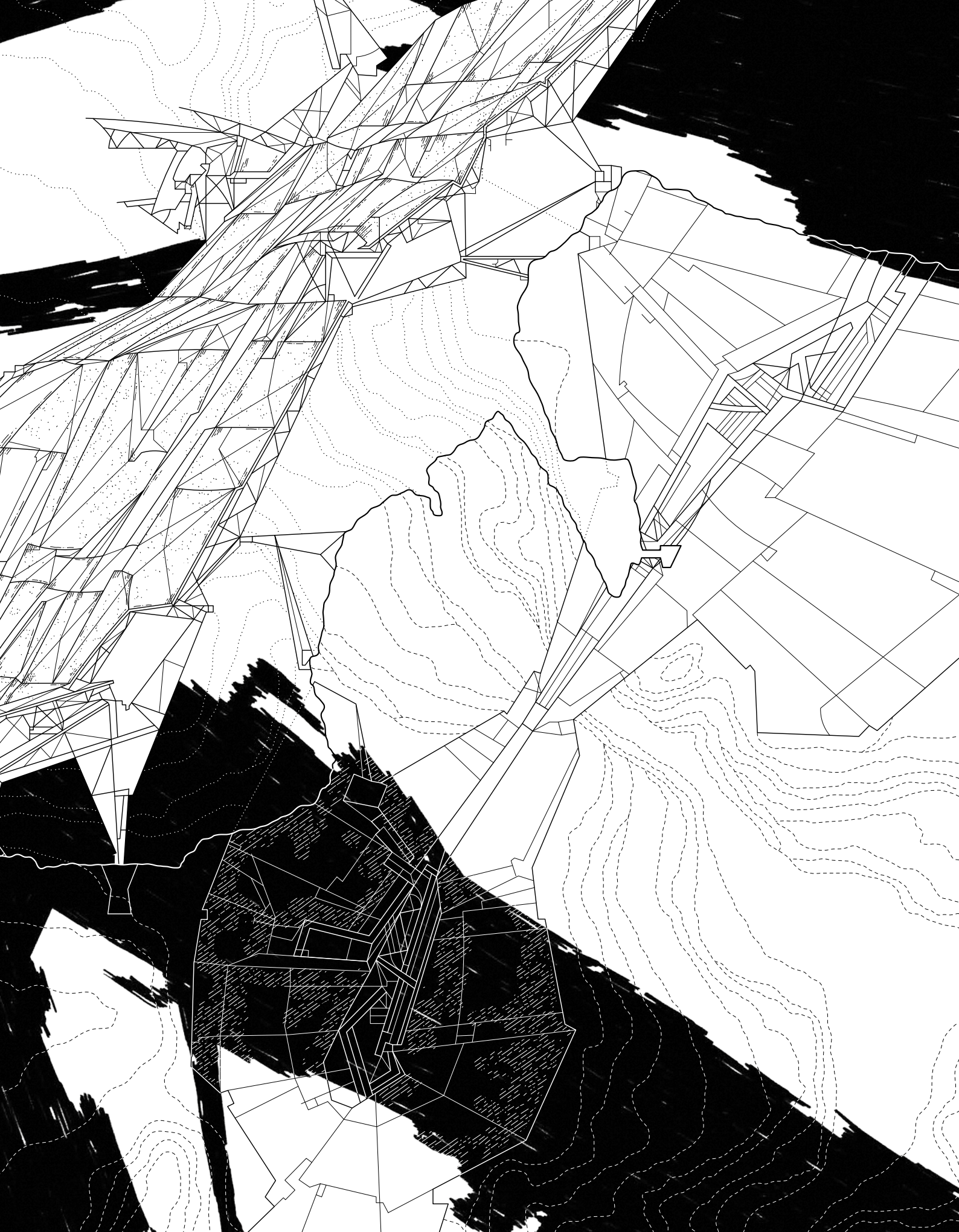


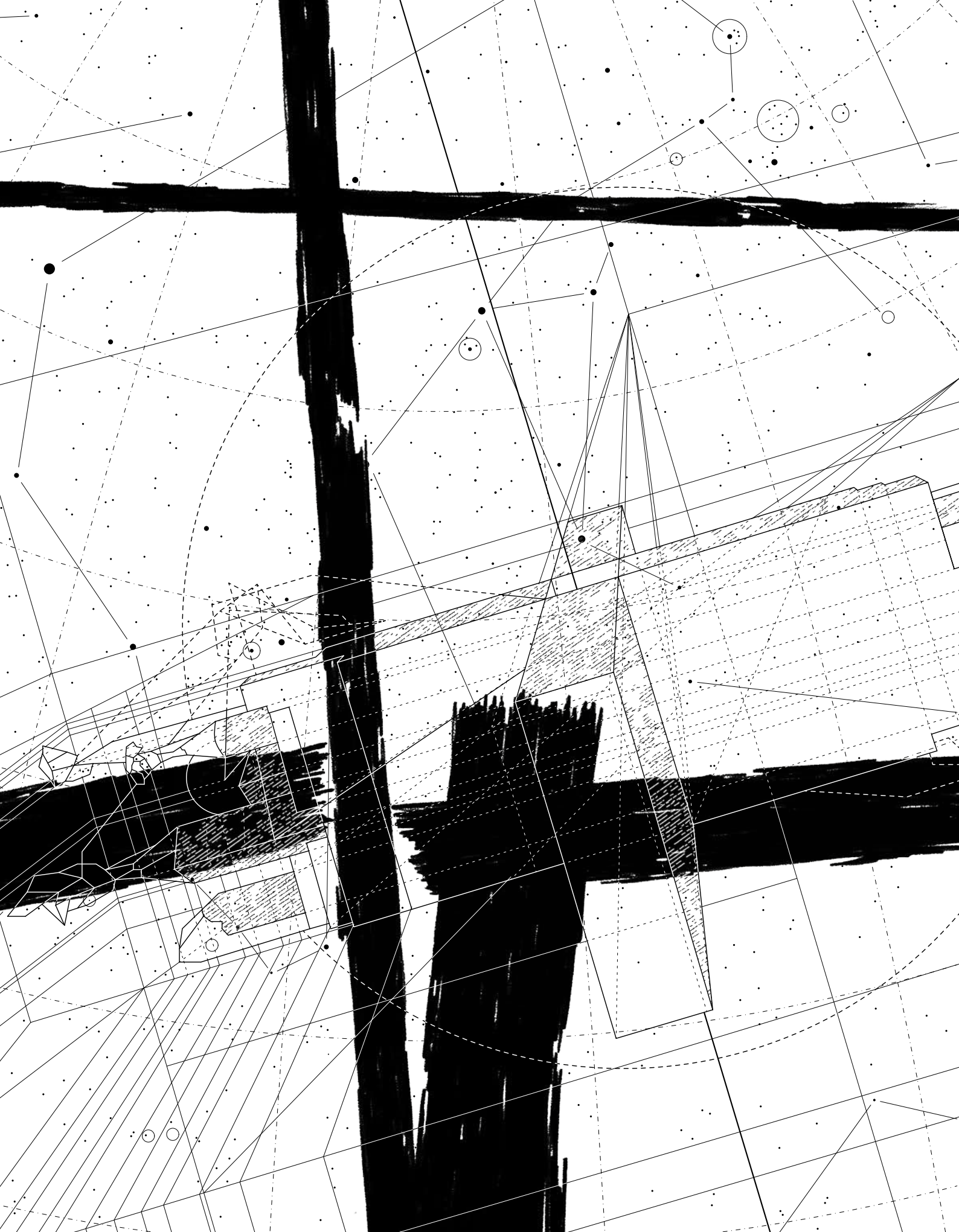


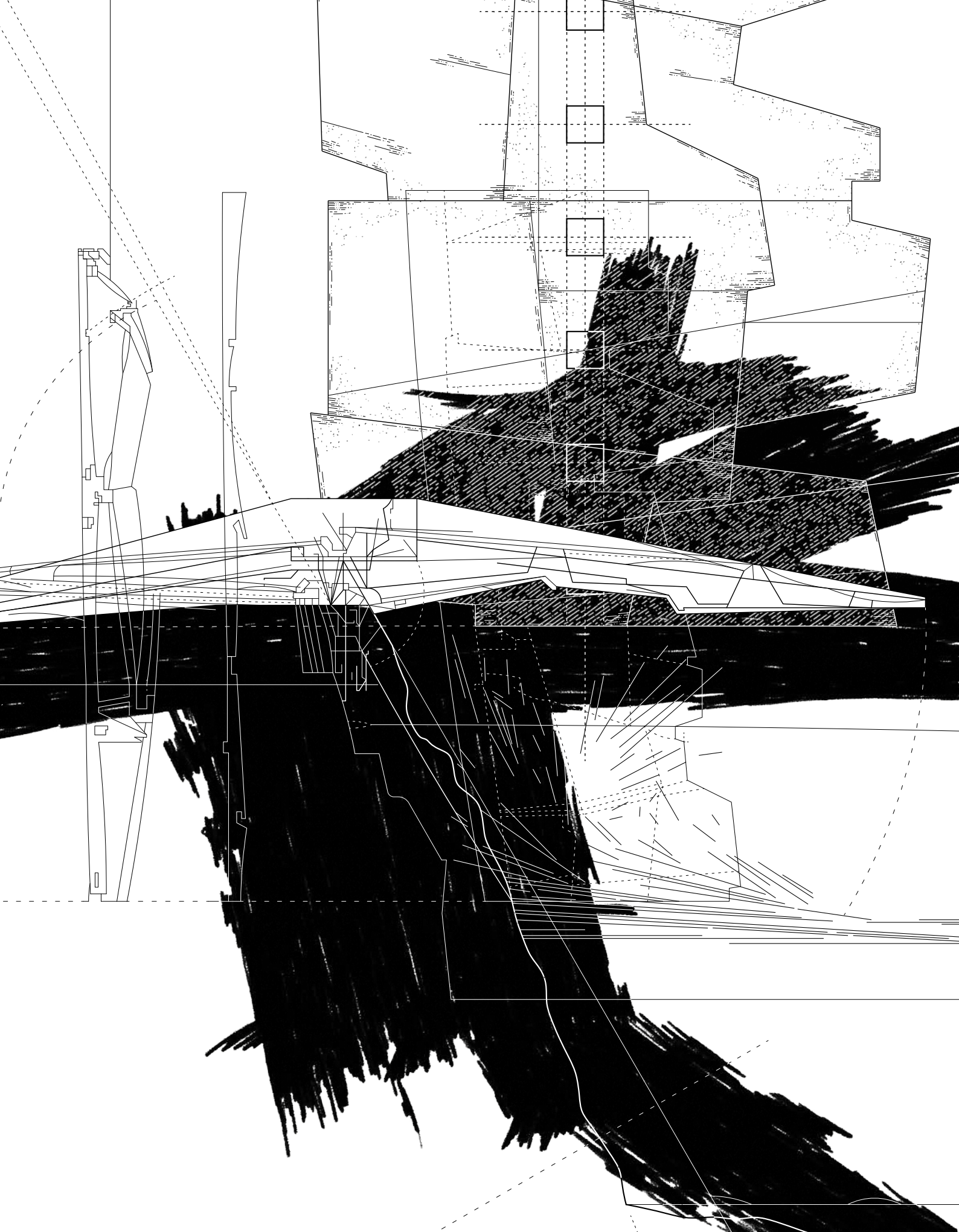




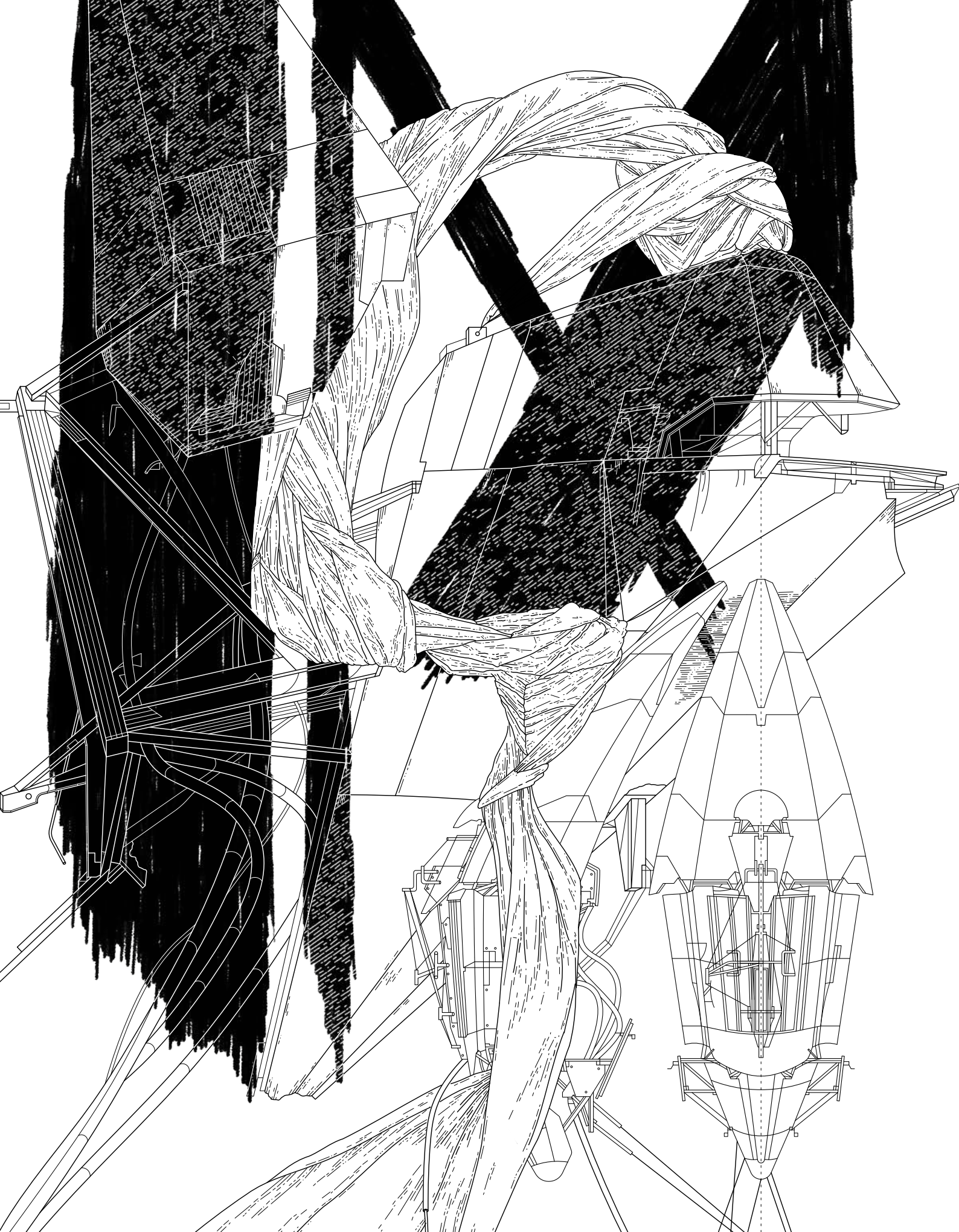


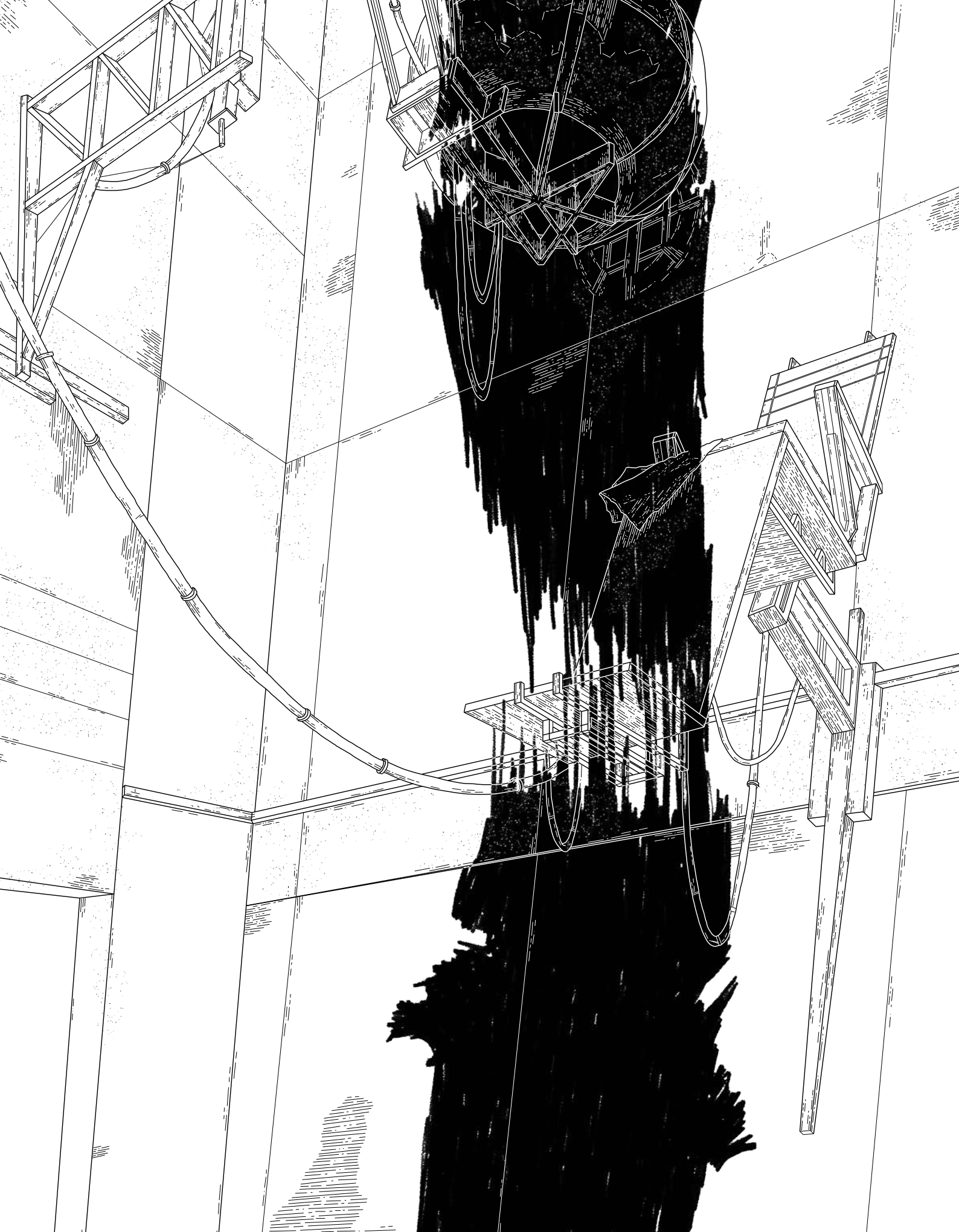
















febbraio 2025
stampato da Digital Team, Fano

Il volume vuole offrire un panorama critico sullo spazio retorico nella letteratura fantastica e, nel caso specifico, in quella che ha come soggetto principale del *plot* narrativo il tema delle case infestate nelle *ghost stories* classiche e contemporanee. I saggi contenuti nel volume affrontano il complesso rapporto tra spazio letterario e spazio fisico, fra configurazione reale e *fiction*, analizzando i connotati ambientali e atmosferici delle *haunted houses*, attraverso alcuni casi studio (tratti dai romanzi e i racconti di Howard Phillips Lovecraft, Shirley Jackson, Robert Aickman solo per citarne alcuni), analizzando la ricorsività di *topoi* come quello del *Genius loci*, legato alla vocazione ancestrale del paesaggio e delle architetture “visitare”.

Gli autori invitati, da differenti prospettive esegetiche, offrono un quadro teorico ed epistemologico di riferimento sul tema, mostrando come lo spazio retorico di questo genere letterario si sia innervato storicamente (e ancora si innervi nella letteratura contemporanea) di metafore spaziali e prossemiche in cui scrittori e studiosi hanno utilizzato il modello della casa, luogo degli affetti e dell'intimità familiare, come focus in cui possano esporsi in evidenza processi antropologici già in atto nelle società, ma con modalità ancora cariche: la letteratura esibisce qui il suo potere di slatentizzare paure ancestrali e di farci riflettere sul nostro incerto futuro, anche da prospettive ultramondane. Completano il volume le tavole grafiche (con relative schede testuali) di dieci casi studio svolti da un nutrito gruppo di studenti dell'Università Luav di Venezia, che hanno attinto alle proprie emozioni più primordiali, spingendosi ad affrontare la domanda senza tempo: “cosa avviene dopo la morte?”, e soprattutto, in quali spazi architettonici e/o urbani? Le risposte sono contenute in ricostruzioni grafiche e retoriche talvolta spaventose, talaltra divertenti, qualche volta filosofiche, oppure commoventi. Con onestà e passione gli studenti hanno sempre esplorato lo spazio liminale tra il fantastico e il quotidiano con profondità e intensità, scoprendo nuovi modi di guardare chi siamo e cosa conti per noi, esplorando quanto sia misterioso, triste, strano e comico essere vivi o, ancora peggio, quando non lo siamo più.

Anteferma Edizioni 28,00 €

ISBN 979-12-5953-073-8



9 791259 530738